

1989

ACCORDO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. 1/4/1987 - 30/6/1990 CHE DISCIPLINA
IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE IMPRESE DI SPE-
DIZIONE E DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI SU STRADA PER CONTO TERZI.

di Leo F
1988

ACCORDO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. 1/4.87 - 30/6/90 CHE DISCIPLINA IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE IMPRESE DI SPEDIZIONE E DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCE SU STRADA PER CONTO TERZI.

Il giorno sei maggio millenovecentottantanove, presso la sede della ACCSEA sita in Napoli alla Via Toledo N° 413

T R A

la delegazione regionale ACCSEA (Associazione Campana Case di Spedizione ed Autotrasportatori) rappresentata dal presidente rag. Roberto Stante, dal rag. Luigi Amorelli della Flli Domenichelli s.p.a., dal signor Aprea Umberto della Jacky Maeder & C. s.p.a., signor Aprile Giorgio della Salvi & Caronna Sud s.r.l.

E

FILT CGIL rappresentata dal signor Ventura Antonio, signor Cotumaccio Italo, signor Sacco Vincenzo, signor Di Leo Francesco ed il signor Barbato Stefano;

FIT CISL rappresentata dal signor Lanzilli Claudio e dal signor Ciminiello Vincenzo;

UIL TRASPORTI rappresentata dal signor Rescigno Antonio.

P R E M E S S A

Le parti confermano tutto quanto contenuto nell'Accordo Integrativo Regionale del 7 maggio 1986.

Il trasporto merci campano che si presenta all'appuntamento del mercato unico europeo del 1992 é caratterizzato da un notevole eccesso di offerta ed é in condizioni di estrema inadeguatezza e degrado ed esposto, quindi, al rischio di accentuare la sua marginalizzazione rispetto alle potenti e competitive imprese del nord Italia e straniera.

Il sindacato e le imprese da tempo hanno avanzato, con gli accordi integrativi precedenti, proposte affinché siano attuate scelte e provvedimenti in grado di determinare le condizioni strutturali per il risanamento e lo sviluppo del trasporto delle merci e per offrire nuove prospettive per le imprese e per il lavoro.

Tali scelte ed investimenti dovranno, in particolare, essere finalizzate :

- a) alla concreta attuazione dell'opzione di fondo del PGT riguardante il riequilibrio modale e lo sviluppo del trasporto combinato ferrovia-gomma e nave-gomma;
- b) alla costruzione di adeguate infrastrutture di interporti e centri merci capaci di realizzare un più efficiente ed efficace livello di integrazione ed intermodalità tra il trasporto ferroviario e quello marittimo, aereo e stradale.
- c) allo sviluppo dell'associazionismo, della cooperazione e per il prepensionamento di un numero notevole di titolari di imprese monoveicolari per superare la polverizzazione attuale e costruire complessi aziendali in grado di concorrere sul mercato nazionale ed internazionale.

pagina 2

L'ACCSEA e le OO.SS. intendono aprire confronti con tutti i livelli istituzionali per rivendicare, in particolare con le Amministrazioni regionali ed i Comuni capoluoghi di provincia, le scelte ed i provvedimenti concreti che di seguito sono riportati.

Ciò premesso l'ACCSEA e le OO.SS. chiedono alla Regione Campania:

- a) la definizione rapida del Piano Regionale dei Trasporti che abbia contenuti di un'organica politica di interventi per il trasporto merci, con priorità per le infrastrutture intermodali dell'interporto regionale e di una rete di centri merci;
- b) la conferma della scelta di Nola per l'ubicazione dell'interporto meridionale;
- c) la definizione di un accordo di programma per l'interporto di Nola tra i soggetti pubblici ed i soggetti privati interessati;
- d) l'utilizzazione rapida di 40 miliardi del piano triennale e costituzione di una società pubblico-privata per la costruzione e gestione della città annonaria di Napoli.

Le OO.SS. sono nettamente contrarie all'ipotesi del trasferimento transitorio in altro sito dell'attuale mercato ortofrutticolo, ma ritengono, invece, che bisogna da subito costruire la città annonaria per moduli funzionali con precedenza per quello ortofrutticolo;

- e) l'istituzione di corsi di formazione regionali, utilizzando anche i fondi CEE, per la riqualificazione e la crescita professionale degli addetti del settore.

Alle Amministrazioni Comunali :

- a) l'attuazione di provvedimenti di traffico mirati a disincentivare l'uso dell'auto privata nei centri urbani più congestionati, a privilegiare il trasporto pubblico collettivo e ad agevolare il trasporto delle merci;
- b) l'istituzione di piazzole per la sosta dei veicoli del trasporto merci nelle aree di maggiore distribuzione e di sofferenza di traffico;
- c) l'insediamento di una consulta permanente composta dagli Assessori all'Annona, alla Polizia Urbana, dalle Associazioni delle Imprese di Autotrasporto e dei Commercianti e dalle OO.SS., con il compito di definire, entro tempi brevi, il regolamento orario comunale per la presa e la consegna delle merci, articolato per fasce, zone e settori merceologici.

L'ACCSEA si impegna a sensibilizzare le aziende di trasporto-merci a destinare congrue risorse per rinnovare e potenziare i parchi rotabili, per adeguare le tecnologie di gestione e di movimentazione, e per dotarsi di immobili coperti sufficienti ed adeguati per gli stazionamenti brevi delle merci ma anche per consentire alle aziende di offrire il servizio di custodi delle scorte.

Leo

ACCORDO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. 1/4/87 - 30/6/90 CHE DISCIPLINA IL
RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE IMPRESE DI SPEDI-
ZIONE E DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI SU STRADA PER CONTO TERZI.

1988

pagina 3

Le parti,

CONSIDERATO

- che in Campania ed in particolare nell'area metropolitana di Napoli, l'attacco della camorra e della delinquenza organizzata ai danni dei lavoratori delle aziende e dei vettori dell'autotrasporto merci, registra livelli enormemente superiori a quelli che si verificano nel resto del paese,

RITENGONO

- che per far fronte a ciò è necessario che le forze dell'ordine, opportunamente potenziate in uomini e mezzi, intensifichino ed adeguino le azioni per la prevenzione dei furti e delle rapine e per la individuazione dei depositi delle merci rubate.

Nella lotta contro questo gravissimo fenomeno le stesse imprese

SI IMPEGNANO

ad assicurare un loro più positivo contributo, migliorando i sistemi di sicurezza agli immobili ed ai vettori e dotando i propri addetti di apposito tesserino di servizio, eliminando, altresì, ogni forma di lavoro nero.

RITENGONO

- che l'abusivismo, il mancato rispetto delle tariffe a forcella, le evasioni contributive e fiscali, il lavoro nero sono elementi frenanti per lo sviluppo del settore;

- che gli Enti preposti (Ispettorati del Lavoro e della Motorizzazione) debbono superare l'inerzia finora registrata e svolgere iniziativa e azioni efficaci per eliminare tutte le forme di illegalità esistenti e rendere il trasporto merci trasparente e legale in ogni sua attività.

CONCORDANO

Le seguenti integrazioni salariali:

Le aziende del settore delle imprese di spedizione e dell'autotrasporto merci su strada per conto terzi della Regione Campania aumenteranno a tutti i lavoratori, a partire dal periodo di paga maggio 1989, l'indennità RESIDUO INTEGRATIVO REGIONALE nella seguente misura :

1° livello super	£. 50.000
1° livello	£. 50.000
2° livello	£. 50.000
3° livello super	£. 44.000
3° livello	£. 44.000
4° livello	£. 40.000
5° livello	£. 40.000
6° livello	£. 40.000

Fazio Cotroneo

[Signature]

[Signature]

h. le g.

ACCORDO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. 1/4/87 - 30/6/90 CHE DISCIPLINA IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE IMPRESE DI SPEDIZIONE E DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI SU STRADA PER CONTO TERZI.

1988

pagina 4

Pertanto, per i predetti incrementi salariali e per effetto degli opportuni arrotondamenti apportati, le indennità residuo Integrativo Regionale in vigore dal 1° maggio 1989, risultano le seguenti :

1° livello Super	£:	100.000 mensili
1° livello	£.	100.000 " "
2° livello	£.	100.000 " "
3° livello Super	£.	96.000 " "
3° livello	£.	96.000 " "
4° livello	£.	92.000 " "
5° livello	£.	91.800 " "
6° livello	£.	91.600 " "

NORMA TRANSITORIA " UNA TANTUM "

A tutti i lavoratori in forza alla data del 1° maggio 1988 verrà corrisposto l'importo " UNA TANTUM " di £. 250.000 lorde (duecentocinquanta mila) pro- capite. Detto importo verrà erogato in due rate mensili di £. 125.000 ciascuna rispettivamente con la retribuzione di maggio 1989 e settembre 1989. Per i lavoratori assunti successivamente al 1° maggio 1988, il predetto importo sarà corrisposto pro-rata in relazione ai mesi di servizio effettivamente prestati.

DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo integrativo regionale avrà decorrenza dal 1° maggio 1989 e scadrà il 31 dicembre 1991.

L'ACCSEA esprime la propria disponibilità circa la proposta avanzata dalla OO.SS. riguardante la costituzione di un CRAL interaziendale. La eventuale realizzazione sarà oggetto di appositi incontri.

Del che il presente accordo che viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Br. H. G. Cotroneo *Quaranta* *Levanti*

Monte

7 - 10/10/88

12/10/88

Stefy

20/10/88

10/10/88

Galco